

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N 27/2023

In data 07/09/2023 alle ore 09:00, presso la sede dell'E.R.S.U. di Enna, in Enna, Via Mulino a Vento n. 9, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Dott. Silvestro Saladdino	Presidente in rappresentanza dell'Assessorato per l'Istruzione e alla Formazione professionale	Presente
Dott.ssa Maria Maddalena La Placa	Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato all'Economia	Presente
Dott. Giuseppe Antonino Provenzano	Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato per l'Istruzione e alla Formazione professionale	Presente

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei suoi allegati e alla redazione del relativo parere di competenza.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione e della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso a mezzo PEC al Collegio dei revisori dei conti con nota prot. N.2896/2023 del 04/08/2023.

Si dà atto nella presente adunanza che l'esame del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei suoi allegati da parte dell'organo di controllo è iniziata con precedenti riunioni del 12/08/2023 e del 29/08/2023, durante le quali è emersa la necessità per questo Organo di Controllo di ottenere delucidazioni ed acquisire ulteriore documentazione mancante tra gli allegati al bilancio ed è proseguita successivamente fino all'adunanza odierna nella quale il Collegio si è occupato della stesura definitiva del parere di competenza. Nello specifico:

- nell'adunanza del 12/08/2023 è stata eseguita una verifica preliminare dei documenti trasmessi dall'Ente e sono stati espletati alcuni controlli propedeutici alla stesura del parere di competenza, a seguito dei quali è stata avanzata, da parte di questo Collegio, formale richiesta di integrazione con PEC del 18/08/2023. In particolare, l'Organo di controllo ha ritenuto opportuno soffermarsi sulla centralità delle indicazioni previste dalla nota dell'Ass. dell'Istruzione e Formazione Professionale On.le Avv. Girolamo Turano prot. n. 1811/gab del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Interventi ERSU a sostegno del diritto allo studio universitario*". A tale scopo il Collegio dei Revisori (visto anche il parere non favorevole alla proposta di bilancio del Direttore Dott. Filippo Fiammetta) ha dedicato una prima fase di analisi e verifica all'applicazione della suddetta nota. In particolare si è provveduto ad esaminare il documento programmatico (allegato richiesto dalla nota assessoriale) soprattutto nella parte in cui si legge: "*Con il presente bilancio preventivo il raggiungimento del 100% del finanziamento delle borse di studio 2023/2024 è subordinato al trasferimento di ulteriori fondi da parte della Regione per l'importo € 1.130.000,00 ed all'incasso delle previsioni di cui al PNRR per € 800.000,00.*" Inoltre, a pagina 3 della relazione al bilancio di previsione 2023 - 2025 si legge: "*E' stato previsto, quale stanziamento, un ulteriore contributo straordinario PO FSE 2014-2020 che andrà a finanziare le borse di studio affinché si raggiunga l'obiettivo primario della erogazione della misura massima del 100% per l'anno accademico 2022/2023.*" Questo Organo di controllo, considerato che il raggiungimento del 100% del finanziamento delle borse di studio (anziché essere coperto, così come previsto dalla nota, prioritariamente dall'avanzo di amministrazione presunto) è legato all'ottenimento dei superiori finanziamenti, con PEC del 18/08/2023 ha chiesto la predisposizione di una relazione sulle motivazioni che hanno indotto l'ENTE ad indicare la possibilità di ottenimento dei sopracitati finanziamenti. Inoltre, con riferimento all'"*ulteriore contributo straordinario PO FSE 2014-2020*", è stato richiesto che tipo di interlocuzione è in atto con il Dipartimento per poter asserire che il finanziamento delle borse di studio, non coperte con l'avanzo di amministrazione, troverà copertura nello stanziamento indicato; durante l'adunanza del 12/08/2023, inoltre, è stata evidenziata la mancanza, tra i documenti allegati al bilancio di previsione, delle schede previste dalla Circolare n. 12 prot. 40145 del 21/04/2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - Servizio 6. E' stato fatto presente che le suddette schede, oltre ad essere inviate a consuntivo entro e non oltre il termine del 31/08/2023 (così come indicato dalla circolare), devono essere altresì trasmesse anche in fase previsionale della spesa così come riportato nella circolare: "*si raccomanda una precisa compilazione delle schede in parola sia in fase di previsione della spesa (elaborazione del bilancio di previsione o variazione dello stesso) sia a consuntivo*". Con Pec del 18/08/2023 è stata richiesta la trasmissione delle schede in parola.

L'Ente ha adempiuto alle superiori richieste con nota protocollo n. 3513/2023 del 24-08-2023 e con successiva nota protocollo 4170/2023 del 06-09-2023;

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- **nell'adunanza del 29/08/2023** l'Organo di controllo oltre ad analizzare e vidimare le schede richieste, ha esaminato i chiarimenti e i documenti trasmessi in data 24/08/2023 ed infine ha continuato la propria attività di analisi del bilancio di previsione 2023-2025. Da quest'ultima è emersa la necessità di acquisire ulteriore documentazione. Nello specifico **con PEC del 30/08/2023** l'Organo di controllo ha richiesto i seguenti documenti non presenti tra gli allegati al bilancio di previsione:
 - 1) indicatori di bilancio;
 - 2) allegati a1) a2) e a3) che espongono le quote del risultato di amministrazione presunto accantonate/vincolate/destinate a investimenti;
 - 3) attestazione dal quale si evince l'assenza di contenzioni in essere;
 - 4) perfezionare la nota integrativa (anche con una relazione a parte a perfezionamento della stessa) con un'informativa sulla previsione del debito fuori bilancio di € 27.000.

Infine, l'Organo di controllo ha chiesto chiarimenti in merito a quanto di seguito specificato:

- 1) nella sezione 2 della nota integrativa, in corrispondenza del calcolo dell'avanzo di amministrazione presunto con il metodo finanziario, questo Collegio ha rilevato che il dato dei residui attivi e passivi non è aggiornato al riaccertamento dei residui su cui questo Organo ha espresso e trasmesso il proprio parere di competenza precedentemente all'invio del bilancio di previsione 2023-2025;
- 2) nella nota integrativa viene evidenziato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione. Relativamente a quest'ultimo giova segnalare che il D.Lgs 118/2011 pone dei limiti sul suo utilizzo in sede di bilancio previsionale in particolare se lo stesso non risulta accertato e verificato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (2022).

L'Ente ha adempiuto alle superiori richieste con nota protocollo n. 4076/2023 del 05-09-2023

Il Collegio nelle varie fasi di esame del predetto elaborato contabile è stato assistito, anche mediante contatto telefonico e riunioni telematiche, dal Direttore Dott. Filippo Fiammetta, dal Funzionario Direttivo Ing. Graziella Bonomo e dal consulente fiscale e contabile Dott. Antonio Scaglione, allo scopo di fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa dunque all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati e del prescritto parere dell'organo di controllo, dovrà essere trasmesso all'Assessorato competente, anche in considerazione del parere espresso da parte di questo Collegio.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:50 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

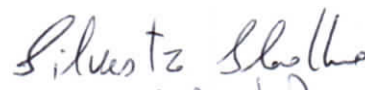
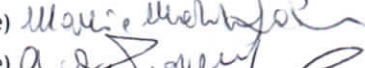
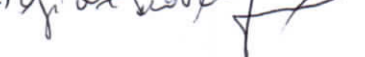
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Silvestro Saladdino

Dott.ssa Maria Maddalena La Placa

Dott. Giuseppe Antonino Provenzano

(Presidente) 
(Componente) 
(Componente) 

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato 1

ERSU ENNA
RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota prot. N. 2896/2023 del 04/08/2023.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Delibera n. 13 del 03/08/2023 predisposta dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;
- Entrate per Titoli e Tipologie;
- Spese per Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati;
- PEG Entrate 2023;
- PEG Spesa 2023;
- Equilibri di Bilancio;
- Quadro Generale Riassuntivo;
- Prospetto del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022;
- Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Elenco spese obbligatorie all'interno della nota integrativa;
- Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva anno 2023;
- Prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento;
- Nota integrativa;
- Documento programmatico a firma del Presidente del CdA previsto dalla nota dell'Ass. dell'Istruzione e Formazione Professionale On.le Avv. Girolamo Turano prot. n. 1811/gab del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto "Interventi ERSU a sostegno del diritto allo studio universitario"
- Indicatori di Bilancio;
- Indicatore tempestività dei pagamenti allegato alla nota integrativa;
- Relazione al Bilancio di Previsione 2023-2025.

L'Organo di controllo, inoltre, a completamento degli atti trasmessi, ha richiesto ulteriori documenti e chiarimenti ancorché alcuni previsti dalla Legge e dal regolamento di contabilità, necessari e utili all'espressione del parere di competenza. Nello specifico:

- a seguito dell'adunanza tenutasi il 12/08/2023 e con PEC del 18/08/2023 il Collegio ha formulato le seguenti richieste:
 - 1) predisposizione di una relazione che motivi la scelta, evidenziata nel documento programmatico (documento richiesto dalla nota dell'Ass. dell'Istruzione e Formazione Professionale On.le Avv. Girolamo Turano prot. n. 1811/gab del 16 dicembre 2022), di subordinare il raggiungimento del 100% del finanziamento delle borse di studio 2023/2024 al trasferimento di ulteriori fondi da parte della Regione per l'importo € 1.130.000,00, all'incasso delle previsioni di cui al PNRR per € 800.000,00 e all'ottenimento di ulteriore contributo straordinario PO FSE 2014-2020;
 - 2) l'invio delle 15 schede previste dalla Circolare n. 12 prot. 40145 del 21/04/2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - Servizio 6.

L'Ente ha adempiuto alla superiore richiesta tramite PEC con nota protocollo n. 3513/2023 del 24-08-2023 e in data 06/09/2023 nota protocollo 4170/2023 del 06-09-2023;

- a seguito dell'adunanza tenutasi il 29/08/2023 e con PEC del 30/08/2023 il Collegio ha formulato le seguenti ulteriori richieste:
 - 1) indicatori di bilancio;
 - 2) allegati a1) a2) e a3) che espongono le quote del risultato di amministrazione presunto accantonate/vincolate/destinate a investimenti;
 - 3) attestazione dal quale si evince l'assenza di contenzioni in essere;
 - 4) perfezionare la nota integrativa (anche con una relazione a parte a perfezionamento della stessa) con un'informativa sulla previsione del debito fuori bilancio di € 27.000.

Infine, l'Organo di controllo ha chiesto delucidazioni in merito a quanto di seguito specificato:

- 1) nella sezione 2 della nota integrativa, in corrispondenza del calcolo dell'avanzo di amministrazione presunto con il metodo finanziario, questo Collegio ha rilevato che il dato dei residui attivi e passivi non è aggiornato al riaccertamento

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- dei residui su cui questo Organo ha espresso e trasmesso il proprio parere di competenza precedentemente all'invio del bilancio di previsione 2023-2025;
- 2) nella nota integrativa viene evidenziato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nel bilancio di previsione. Relativamente a quest'ultimo giova segnalare che il D.Lgs 118/2011 pone dei limiti sul suo utilizzo in sede di bilancio previsionale in particolare se lo stesso non risulta accertato e verificato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (2022).

L'Ente ha adempiuto alle superiori richieste con nota protocollo n. 4076/2023 del 05-09-2023

L'Organo di revisione dell'Ersu di Enna

premess

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di previsione rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- che in data 04/08/2023 ha ricevuto il Bilancio di Previsione 2023-2025 corredato della relativa documentazione;
- che rispettivamente in data 24/08/2023, 05/09/2023 e 06/09/2023 ha ricevuto i documenti integrativi e i chiarimenti richiesti;
- che al bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente, risultano allegati i documenti prescritti dalla normativa vigente in materia;

visti

- il regolamento di contabilità dell'Ente;
- il **Parere favorevole di regolarità tecnica** espresso dal Responsabile del procedimento Ing. Graziella Bonomo che si riporta di seguito: *"esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione ai principi espressi dal D.Lgs 118/2011, evidenzia che alcune scelte di merito espresse nella seduta del 28/06/2023 dal CDA sono state fatte sulla base di una interpretazione propria della nota assessoriale prot. n. 1811/gab del 16/12/2022."*
- il **Parere non favorevole di regolarità tecnica** espresso dal Direttore dell'Ente Dott. Filippo Fiammetta che si riporta di seguito: *"Il sottoscritto Direttore sulla Delibera di C.d.A. avente ad oggetto: Approvazione schema di Bilancio di previsione 2023-2025, esprime parere "Non Favorevole" sulla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa."*
- il **Parere non favorevole di regolarità contabile** espresso dal Direttore dell'Ente Filippo Fiammetta che si riporta di seguito: *"Il sottoscritto Direttore sulla Delibera di C.D.A. avente ad oggetto: Approvazione schema di Bilancio di previsione 2023-2025, esprime ai sensi del D.lgs 118/2011, parere NON FAVOREVOLE"*.

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

ANALISI PRELIMINARE

Preliminarmente l'Organo di controllo con la presente relazione intende evidenziare le concitate fasi che hanno preceduto l'invio del Bilancio di Previsione 2023-2025 e della relativa documentazione ritenendo opportuno (oltre che d'obbligo) riportare la cronistoria degli eventi che hanno determinato un "evidente" ritardo nella trasmissione del bilancio.

L'Ufficio a far data da dicembre 2022 informa il Collegio dei Revisori della trasmissione della nota dell'Assessore dell'Istruzione e Formazione Professionale On.le Avv. Girolamo Turano prot. n. 1811/gab del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto *"Interventi ERSU a sostegno del diritto allo studio universitario"*. Tale nota assessoriale contiene precise indicazioni circa il raggiungimento della copertura del 100% del finanziamento delle borse di studio. Nello specifico nella nota si legge: *"Il ridotto impegno di risorse nell'erogazione delle borse di studio da parte di uno degli ERSU in Sicilia vanifica gli sforzi anche degli ENTI virtuosi che rispettano gli obiettivi strategici contenuti nel DEFR determinando la mancata erogazione da parte del MUR della cosiddetta premialità alla Regione siciliana.."* Ancora si legge: *"Si raccomanda, inoltre, il massimo impegno da parte di tutti gli ERSU nel reperimento delle risorse di cui alla L.388/2000 per il cofinanziamento nella misura del 50% (innalzata al 75%.....) da parte dello Stato per interventi rivolti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari."*

La partecipazione ai Bandi collegati alla legge sopracitata rappresenta la sola possibilità di risoluzione delle problematiche riguardanti le gravi carenze di alloggi e residenze per studenti universitari nel territorio siciliano.

Eventuali avanzi di amministrazione, ammissibili solo in assenza di "studenti idonei non beneficiari di borsa di studio" potranno essere utilizzati dagli Enti per spese d'investimento allo scopo di cofinanziare, nella misura del 25%, interventi

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

rivolti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari a seguito della partecipazione ai Bandi di cui alla citata legge suddetta."

Infine si legge: "Gli Organi politici e burocratici di ciascun ERSU nel redigere il prossimo Bilancio Previsionale dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni inserite nella presente nota/circolare...I Revisori dei Conti vigileranno sull'effettivo rispetto delle stesse indicazioni"

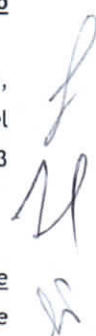
Gli Uffici dell'ENTE, in ossequio alle indicazioni contenute nella nota/circolare di cui sopra (oltre che, ovviamente, nel rispetto generale dei principi contabili generali contenuti nell'all. 1 del D.Lgs n.118/2011 e smi), predispongono il Bilancio di Previsione 2023-2025 e, con proposta n. 8/2023 del 25/05/2023, sottopongono quest'ultimo all'approvazione del CDA dell'ERSU. Da sottolineare che lo schema del bilancio di previsione 2023-2025, sottoposto all'approvazione del CDA, riduceva la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per acquisto di beni immobili (passando da € 4.600.000 ad euro 2.670.000), quota peraltro già presente nel rendiconto 2021 e non utilizzata nell'esercizio 2022, con il precipuo scopo di garantire una dotazione finanziaria sufficiente ad assicurare il pagamento delle borse di studio al 100% degli studenti idonei.

L'approvazione dello schema di bilancio, così come formulato dall'Ufficio, è stato inserito nell'ordine del giorno della seduta del CDA del 31/05/2023, poi successivamente annullata, e nella seduta del 09/06/2023 durante la quale la discussione del punto è stata rinviata alla seduta successiva. Adunanza quest'ultima tenutasi in data 28/06/2023 nella quale il CDA dell'ENTE ha chiesto all'Ufficio di riformulare lo schema di bilancio di previsione sulla base delle seguenti indicazioni: ripristinare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per acquisto di beni immobili (come da rendiconto 2021) aumentando l'importo allocato sul capitolo di spesa 2020.0 "Interventi In Conto Capitale - Acquisto di Beni Immobili" da € 2.670.000,00 a € 4.600.000,00. Tale aumento, come riportato nel documento programmatico allegato al bilancio di previsione, di € 1.930.000,00 è da finanziare per € 800.000,00 quale maggiore entrata prevista attraverso il finanziamento PNRR e per € 1.130.000,00 tramite riduzione della spesa sul capitolo 1435.0 "Borse di Studio".

Lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 viene, dunque, riformulato dall'Ufficio sulla base delle indicazioni ricevute dall'Organo di indirizzo ma, come si legge nella proposta di deliberazione allegata allo stesso, viene espresso parere non favorevole da parte del Direttore Dott. Filippo Fiammetta poiché "sul capitolo di spesa 1435.0 "Borse di Studio" risulta "una dotazione finanziaria insufficiente a garantire il pagamento delle borse di studio al 100% degli studenti idonei che si prevede di avere a chiusura dei termini di partecipazione al relativo Bando 2023-24" ed inoltre perché "tale situazione risulta in contrasto con la Circolare dell'Assessore Regionale dell'Istruzione Formazione Professionale prot. n. 1811/gab del 16/12/2022 nella parte in cui recita che "eventuali avanzi di amministrazione, ammissibili solo in assenza di "studenti idonei non beneficiari di borsa di studio" potranno essere utilizzati dagli Enti per spese d'investimento".

Lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, corredato della proposta di deliberazione recante il parere non favorevole del Direttore, viene definitivamente sottoposto all'approvazione del CDA nella seduta del 03/08/2023 (invero giova segnalare un'altra adunanza del 27/07/2023 con ulteriore rinvio del punto all'o.d.g.) e poi successivamente trasmesso a questo Organo di controllo in data 04/08/2023 con nota prot. N. 2896/2023.

Per ultimo risulta importante rilevare che Il Collegio dei Revisori, visto lo stallo venutasi a creare e preso atto della diversità di vedute nella stesura del bilancio previsionale tra Organo di Indirizzo e Ufficio, anche e soprattutto alla luce di una diversa interpretazione della nota assessoriale, nelle varie fasi interlocutorie, allo scopo di evitare un pregiudizio all'ENTE e di velocizzare l'iter di approvazione del bilancio di previsione, aveva consigliato di redigere e approvare la prima stesura del bilancio di previsione che, come prescritto dalla nota assessoriale, prevedeva la destinazione di parte dell'avanzo di amministrazione a copertura del raggiungimento del 100% delle borse di studio. Successivamente l'Organo di controllo chiedeva all'Ufficio di impegnarsi nella trasmissione di un'interrogazione al dipartimento all'istruzione allo scopo di ottenere conferme in merito alla corretta applicazione delle indicazioni assessoriali. Nell'attesa di una risposta, allo scopo di non bloccare l'attività dell'ERSU, il Collegio dei Revisori aveva proposto di portare avanti l'iter di redazione e approvazione del consuntivo 2022. Nel momento in cui veniva fornita una risposta da parte del dipartimento si procedeva ad una variazione di bilancio ripristinando eventualmente il vincolo originario sugli investimenti immobiliari.



LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi.

Inoltre, è stato redatto, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (invero giova precisare che tale documento non era presente tra gli allegati al bilancio e, dunque, in data 30/08/2023 è stata chiesta da questo Collegio un'integrazione documentale adempiuta con nota protocollo n. 4076/2023 del 05-09-2023), secondo gli schemi al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013. **In riferimento a quest'ultimo è necessario evidenziare che non trova applicazione il principio di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale: non risulta applicato il principio della costruzione concomitante, e non di costruzione ex-post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria.**

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025. Per completezza di informazione si dà atto nella presente relazione che l'Ente con PEC del 02/01/2023 giusto prot. n. 17/2023 del 02/01/2023, ha richiesto l'autorizzazione alla gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2023 relativa al primo quadrimestre dell'anno e che la stessa è stata autorizzata con provvedimento dell'Assessorato per l'Istruzione e alla Formazione professionale con nota prot. n. 370 del 04/01/2023 per il periodo richiesto. Successivamente sono state richieste e accolte, una prima proroga dell'esercizio provvisorio al 30/06/2023 e una seconda proroga al 31/07/2023.

Infine, con nota prot. 32908 del 25/07/2023 il Direttore dell'ERSU ha richiesto un'ulteriore autorizzazione ad operare in gestione provvisoria da agosto ad ottobre 2023, autorizzazione concessa con provvedimento dell'Assessorato per l'Istruzione e alla Formazione professionale con nota prot. n. 33651 del 02/08/2023 per il periodo richiesto.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti prescritti per Legge e della normativa vigente in materia. In realtà è importante rilevare che questo Organo di Controllo come sopra dettagliatamente specificato, a completamento degli atti trasmessi in data 04/08/2023, ha richiesto diverse integrazioni documentali oltre che diversi chiarimenti evase dall'ENTE con nota protocollo n. 3513/2023 del 24-08-2023 in data 24/08/2023, nota protocollo n. 4076/2023 del 05-09-2023 e con nota protocollo 4170/2023 del 06-09-2023.

Dal bilancio di previsione 2023/2025, risulta un debito fuori bilancio, nello stato delle previsioni delle spese, pari ad € 27.000,00. In riferimento a quest'ultimo, non avendo questo Collegio rilevato nessuna informativa in nota integrativa con PEC del 30/08/2023 ha richiesto un'integrazione. Con nota protocollo n. 4076/2023 del 05-09-2023 l'Ente ha fornito una completa informazione (che viene conservata agli atti) sulla natura del debito precisando correttamente che *"Sarà cura della amministrazione comunicare all'organo di revisione la documentazione necessaria per tempo per il riconoscimento, in quanto l'impegno di spesa potrà essere preso solo con il parere favorevole dei revisori."*

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

La verifica dell'attendibilità delle previsioni richiede accurate analisi di tipo storico e programmatico.

Gli eventuali squilibri precedenti si ripercuotono inevitabilmente, se non rimediati, negli esercizi successivi.

Come indicato nella delibera n.23/SEZAUT/2013/INPR della Corte dei Conti, il ciclo gestionale proviene dal passato e guarda al futuro.

L'Ente, a tutt'oggi, non ha approvato il bilancio consuntivo 2022, ha invece provveduto al propedeutico riaccertamento ordinario dei residui per lo stesso anno. Il Collegio, per una maggiore intellegibilità dei dati contenuti nel bilancio di previsione 2023-2025, ha richiesto con PEC del 12/08/2023 copia della bozza di preconsuntivo 2022 aggiornato al riaccertamento dei residui approvato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art.1, comma 821, Legge n.145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

Il Bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni per l'anno 2022 sono così formulate:

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DI COMPETENZA 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA 2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti			1.475.000,00	824.621,00
	fondo pluriennale vincolato spese conto capitale				
	utilizzo avanzo di Amministrazione	7.478.282,66	6.349.598,87		
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente				
	di cui utilizzo fondo anticipazione di liquidità				
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti	3.424.258,96	3.735.167,04	2.844.781,00	2.844.781,00
3	Entrate Extratributarie	138.520,00	143.505,00	143.505,00	143.505,00
4	Entrate in conto capitale				
5	Entate per riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere				
9	entrate per conto di terzi e partite di giro	510.000,00	382.000,00	382.000,00	382.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.551.061,62	10.610.270,91	4.845.286,00	4.194.907,00

Si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 sono state poste in essere variazioni al bilancio di previsione 2022/2024. La prima proposta pervenuta in data 18/07/2022 con prot. n. 1900/2022 inerente la variazione complessiva di € 7.478.282,66 di cui € 2.727.883,01 per finanziare spesa corrente e più precisamente il pagamento delle borse di studio ed € 4.750.399,65 per finanziare spese di investimento e specificatamente per l'acquisto dei beni immobili, mobili, arredi per la residenza e spese per manutenzione straordinaria e acquisto server. Tale proposta approvata con delibera del CdA n. 22 del 12/08/2022 e da parte del Dipartimento Regionale Istruzione con DDS n. 1652 del 09/09/2022.

La seconda proposta di variazione al bilancio di previsione 2022/2024 è pervenuta a questo Collegio in data 21/11/2022 con nota prot. n. 8267/2022, ed è inerente la variazione in diminuzione sul capitolo dei fondi FIS e l'aumento sui capitoli inerenti i fondi PON e PNRR. Con nota prot. n. 51452 del 14/11/2022 il Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio - Servizio 5 Diritto allo studio, ha trasmesso all'Ente, le schede riepilogative con l'indicazione delle quote che il ministero dell'Università e della Ricerca ha liquidato agli EE.RR.S.U. Siciliani e specificatamente all'ERSU di Enna quantificate in: - Saldo FIS 2022 € 361.124,88; - PNRR-FIS 2022 € 824.233,80; - PON-FIS 2022 € 372.666,70.

Ciò ha determinato dunque nel dettaglio, variazioni in diminuzione in entrata e in uscita rispetto alle previsioni per € 185.987,14 per minori fondi FIS assegnati dal MUR per l'anno 2022 e variazione in aumento in entrata e in uscita per € 372.666,70 per maggiori assegnazione PON FIS da parte del MUR e ulteriore variazione in aumento in entrata e in uscita per € 824.233,80 per fondi PNRR FIS anno 2022 approvati con delibera del CdA n. 29 DEL 01/12/2022.

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DESCRIZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DI COMPETENZA 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	previsioni di competenza di cui già impegnato	6.268.161,97	5.490.020,91	4.463.286,00	3.812.907,00
		di cui al fondo plur.vinc.		476.401,76		
				1.475.000,00	824.621,00	998.843,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsioni di competenza di cui già impegnato	4.772.899,65	4.738.250,00		
		di cui al fondo plur.vinc.				
7	USCITE PER CONTO DI TERZI PARTITE DI GIRO	previsioni di competenza di cui già impegnato	510.000,00	382.000,00	382.000,00	382.000,00
		di cui al fondo plur.vinc.				
		previsioni di competenza di cui già impegnato	11.551.061,62	10.610.270,91	4.845.286,00	4.194.907,00
		di cui già impegnato	0,00	476.401,76	0,00	0,00
		di cui al fondo plur.vinc.	0,00	1.475.000,00	824.621,00	998.843,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE					

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Alla luce dei prospetti sopra esaminati le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Si rileva il pareggio di bilancio in conto competenza anno 2023 per € 10.610.270,91, per l'anno 2024 € 4.845.286,00 e per l'anno 2025 € 4.194.907,00.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, nel titolo 9 delle entrate e nel titolo 7 delle uscite, che risultano in pareggio e comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Dalle comunicazioni ricevute dall'Ente e dall'esame degli allegati obbligatori, nello specifico All. 9 - all.b), il Collegio dei Revisori prende atto che l'Ente ritiene di accantonare, come si evince anche dal prospetto sopra, al Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 € 1.475.000,00, per il 2024 € 824.621,00 e per il 2025 € 998.843,00.

In Nota integrativa l'Ente chiarisce e motiva l'istituzione del FPV: "Per l'anno 2023/2024 si è provveduto a stanziare provvisoriamente l'importo complessivo di € 2.950.000,00, importo diviso in € 1.475.000,00 prima rata ed € 1.475.000,00 seconda rata FPV. Si istituisce il FPV, riguardante la seconda rata, stante che la esigibilità di essa a favore degli studenti assegnatari non si avrà nel corso del 2023 perché legata al raggiungimento dei requisiti di merito che potranno avvenire esclusivamente nell'anno 2024."

PREVISIONI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
Titolo	Denominazione	Previsioni ANNO 2023
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.099.838,23 €
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.111.065,75 €
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	183.188,78 €
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
5	entrate di riduzione di attività finanziarie	
6	ACCENZIONE DI PRESTITI	
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	406.902,76 €
	TOTALE TITOLI	5.701.157,29 €
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.800.995,52 €
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
Titolo	Denominazione	Previsioni ANNO 2023
1	Spese correnti	7.848.176,25 €
2	Spese in conto capitale	4.738.250,00 €
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	463.655,17 €
	TOTALE TITOLI	13.050.081,42 €
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.050.081,42 €
	SALDO DI CASSA	750.914,10 €

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nell'esercizio finanziario 2023 le entrate pari ad € 5.701.157,29 risultano inferiori di gran lunga alle spese pari ad € 13.050.081,42. Tale notevole differenza, pari ad € 7.348.924,13, scaturente da maggiori spese, porta ad una riduzione sostanziale del saldo di cassa che viene eroso rispetto all'anno 2022 riducendosi drasticamente ad € 750.914,09, come si dimostra con il prospetto sottostante. Tuttavia giova precisare che l'aumento delle spese è strettamente legato alle seguenti scelte gestionali:

- destinare parte dell'avanzo di amministrazione (pari a € 1.358.472,83) a copertura del pagamento delle borse di studio (come richiesto dalla nota dell'Assessore dell'Istruzione e Formazione Professionale On.le Avv. Girolamo Turano prot. n. 1811/gab del 16 dicembre 2022).
- destinare l'altra parte dell'avanzo di amministrazione al finanziamento delle spese in c/capitale pari a € 4.738.250,00 (si veda a tal proposito variazione di bilancio 2022 approvata con delibera del CdA n. 22 del 12/08/2022 e da parte del Dipartimento Regionale Istruzione con DDS n. 1652 del 09/09/2022)

Si riporta qui di seguito la situazione relativa alla previsione del saldo di cassa.

Situazione equilibrio dati di cassa

prospetto riepilogativo dati cassa	2023
saldo di cassa iniziale	8.099.838,23 €
riscossioni previste	5.701.157,29 €
pagamenti previsti	13.050.081,42 €
saldo finale di cassa	750.914,10 €

Risultato di amministrazione presunto

Nella tabella che segue, fornitaci dall'Ente, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio di previsione)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	7.743.215,78
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	-
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2022	4.562.433,16
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	5.956.050,07
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	-
(+) Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	-
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	-
= Risultato di amministr. dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	6.349.598,87
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
(+) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 6.349.598,87
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	8.036,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (5)	-
Fondo anticipazioni liquidità (5)	-
Fondo perdite società partecipate (5)	-
Fondo contenzioso (5)	-
Altri accantonamenti (5)	-
B) Totale parte accantonata	8.036,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	42.075,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.358.472,83
Altri vincoli	202.764,95
C) Totale parte vincolata	1.603.312,87
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	4.738.250,00

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Questo Collegio nella prima trasmissione documentale avvenuta in data 04/08/2023 ha rilevato la mancanza, tra gli allegati obbligatori al bilancio di previsione 2023/2025, dei prospetti in cui viene data contezza delle quote del risultato presunto di amministrazione accantonate/vincolate/destinate a investimenti così come esposte negli allegati a1) a2) e a3) previsti dalla normativa vigente e, dunque, con PEC del 30/08/2023 ha chiesto un'integrazione documentale. In data 05/09/2023 l'Ente adempie alla richiesta formulata fornendo gli allegati richiesti.

Si fa presente che questo Organo di Controllo, durante l'adunanza tenutasi in data 29/08/2023 aveva rilevato che, nella sezione 2 della nota integrativa, in corrispondenza del calcolo dell'avanzo di amministrazione presunto con il metodo finanziario, il dato dei residui attivi e passivi non era aggiornato al riaccertamento dei residui su cui questo Collegio ha espresso e trasmesso il proprio parere di competenza precedentemente all'invio del bilancio di previsione 2023-2025. Con Pec del 30/08/2023 venivano chieste delucidazioni in merito. L'Ente ha adempiuto alla richiesta con nota protocollo n. 4076/2023 del 05-09-2023 evidenziando che *"il riaccertamento dei residui attivi e passivi 2022, dopo il parere positivo dei revisori, è stato approvato dal Cda nella stessa seduta in cui è stato portato all'approvazione lo schema del bilancio di previsione 2023"* e, dunque, in altri termini il dato del risultato di amministrazione non poteva essere aggiornato al dato del riaccertamento non ancora definitivamente approvato. Viene inoltre precisato che *"L'avanzo di amministrazione definitivo per l'anno 2022 verrà traslato nel bilancio di previsione solo dopo l'approvazione del rendiconto che è in fase di elaborazione"*. Infine, è stato evidenziato che presumibilmente il dato definitivo che scaturirà con l'approvazione del rendiconto consuntivo sarà migliorativo proprio grazie al riaccertamento dei residui approvato. A tale scopo viene altresì fornito un prospetto del risultato di amministrazione calcolato tenendo conto del riaccertamento approvato.

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2023-2025

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. Infatti, l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art.1, comma 821, Legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019). L'equilibrio richiesto è così assicurato.

Il Collegio ha provveduto al controllo degli equilibri risultanti dal bilancio di previsione 2023-2025 distinti in equilibrio di parte corrente, di parte capitale ed equilibrio finale.

Si riporta di seguito il prospetto inerente lo schema così come da prospetto del sito del Ministero per il bilancio di previsione 2023-2025.



M. P. P.



S. S.

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	€ 6.336.933,23	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	€ 1.475.000,00	€ 824.621,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€ 3.878.672,04	€ 2.988.286,00	€ 2.988.286,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	€ 5.490.020,91	€ 4.463.286,00	€ 3.812.907,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 1.475.000,00	€ 824.621,00	€ 998.843,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		€ 4.725.584,36	€ -	€ -
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	€ 12.665,64	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	€ 4.738.250,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-€ 4.725.584,36	0,00	0,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Si rappresenta che in corrispondenza del prospetto degli equilibri di bilancio è stato erroneamente compilata una sezione denominata "saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario"

È importante evidenziare che l'avanzo di amministrazione presunto, così come precedentemente calcolato, viene interamente applicato al primo esercizio 2023 del bilancio di previsione.

Risulta fondamentale precisare che la regola generale è che l'Avanzo di Amministrazione può essere "utilizzato" solo dopo essere stato accertato e verificato con il Rendiconto generale, reso esecutivo con l'approvazione (in realtà giova sottolineare che sono previste delle deroghe su alcune voci che compongono il risultato di amministrazione). Tuttavia, bisogna distinguere la "previsione dell'utilizzo" dell'Avanzo, cioè l'applicazione di questo al bilancio di previsione, dall'effettivo utilizzo, che consiste invece nel concreto impiego delle corrispondenti risorse durante la gestione (si veda a tal proposito Circolare n. 14 del 14/05/2015 Prot. n. 26886 dell'Assessorato dell'Economia Dip. Reg. Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - Servizio 5 - "Vigilanza")

Infatti, il comma 1 dell'art. 40 del D.Lgs n. 118/2011 prevede che, per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza: tale pareggio generale, tra il totale delle entrate previste ed il totale delle spese previste, comprende l'iscrizione del Risultato di Amministrazione. L'Avanzo di Amministrazione si applica solo al primo esercizio del bilancio di previsione e può finanziare le spese che si prevede di impegnare in tale esercizio, con imputazione al medesimo esercizio o a quelli successivi; quindi l'Avanzo iscritto nel primo esercizio può costituire copertura anche del fondo pluriennale vincolato stanziato nella spesa (si veda anche punto 9.2.3 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011).

Infine, si evidenzia che nella nota integrativa viene altresì specificato che "L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto avverrà dopo l'approvazione del rendiconto consuntivo, quando lo stesso verrà determinato in modo definitivo." Inoltre, con nota protocollo n. 4076/2023 del 05-09-2023 l'Ente chiarisce ulteriormente che: "L'avanzo di amministrazione definitivo per l'anno 2022 verrà traslato nel bilancio di previsione solo dopo l'approvazione del rendiconto che è in fase di elaborazione".

Dunque, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs n. 118/2011 il Bilancio di previsione 2023/2025 risulta elaborato in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione.

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate correnti		Previsione definitiva 2022	Variazioni	Previsione competenza 2023	Differenza %
Entrate Contributive	Euro				%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	3.424.258,96 €	310.908,08 €	3.735.167,04 €	9%
Altre Entrate	Euro	138.520,00 €	4.985,00 €	143.505,00 €	4%
Totale	Euro	3.562.778,96 €	315.893,08 €	3.878.672,04 €	9%

Analisi delle principali voci di entrata:

- entrate derivanti da trasferimenti correnti: nello specifico, così come rilevato nella relazione al bilancio di previsione e nella nota integrativa, fatta eccezione per il trasferimento della quota del Fondo Integrativo nazionale, derivano dai proventi della tassa per il diritto allo studio,
- Altre Entrate: derivano dal titolo 3 tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni", tipologia 300 "interessi attivi" e dalla tipologia 500 "rimborsi e altre entrate correnti".

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non ci sono entrate in conto capitale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti		Previsione Definitive anno 2022	Variazioni	Previsione competenza 2023	Differenza %
Titolo I					
Imposte e tasse a carico dell'ente	Euro	138.659,45 €	- 95.039,45 €	43.620,00 €	-69%
Acquisto di beni e servizi	Euro	1.245.460,00 €	- 170.688,22 €	1.074.771,78 €	-14%
Altre spese correnti	Euro	107.788,14 €	1.588.313,73 €	1.696.101,87 €	1474%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	Euro	10.500,00 €	1.500,00 €	12.000,00 €	14%
Redditi da lavoro dipendente	Euro	244.838,01 €	- 41.097,75 €	203.740,26 €	-17%
Trasferimenti correnti		4.520.916,37 €	- 2.061.129,37 €	2.459.787,00 €	-46%
Totale spese Titolo I	Euro	6.268.161,97 €	- 778.141,06 €	5.490.020,91 €	-12%

Analisi delle principali voci di spesa:

- imposte e tasse a carico dell'Ente: sono costituite dall'IRAP relativa agli organi dell'ente, al personale ex EAS, alle retribuzioni dei dipendenti, sui progetti obiettivo e dall'imposta di registro;
- acquisto di beni e servizi: riguardano l'acquisto di beni vari (materiali di consumo, cancelleria, stampati e materiale tecnico, materiale informatico ecc.), l'acquisto di servizi in generale (spese telefoniche, per il riscaldamento, per il servizio idrico, per la pulizia, per il servizio idrico, per la manutenzione e riparazione dei locali e degli impianti, spese legali, spese per la formazione del personale, per la sicurezza sul lavoro, spese per le prestazioni di natura contabile tributaria e del lavoro, spese per il servizio mensa ecc..) nonché tutte le spese relative ai compensi alle indennità e ai rimborsi degli organi collegiali di amministrazione, del collegio dei revisori degli organi istituzionali e dell'O.I.V.
- altre spese correnti: questa categoria di spese comprende un debito fuori bilancio, spese per il servizio di tesoreria, versamenti iva a debito per la gestione commerciale, restituzione e rimborsi diversi, premi assicurativi, fondo crediti dubbia esigibilità, fondo di garanzia dei debiti commerciali, fondo di riserva ordinario; SI TROVA IN QUESTA VOCE IL CAPITOLO 1435.99 BORSE DI STUDIO CHE COMPRENDE € 1.475.000,00 IMPUTATE AL Fondo PLURIENNALE VINCOLATO; da questo dipende l'aumento esponenziale della percentuale di spesa nelle previsioni di competenza 2023;

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- rimborsi e poste correttive delle entrate: sono costituite da rimborsi a famiglie per somme versate in eccesso e rimborsi per spese del personale;
- redditi da lavoro dipendente: riguardano in generale stipendi e salari e tutti gli oneri previdenziali e assistenziali del personale dipendente. Inoltre è ricompreso in tale categoria di spesa l'accantonamento per t.f.r. /buonuscita personale a tempo indeterminato;
- trasferimenti correnti: la voce ricomprende le borse di studio, i sussidi straordinari, i contributi alle spese per viaggi degli studenti, i contributi alloggi, i contributi per attività delle associazioni studentesche, per le attività culturali, teatrali e sportive e per progetti culturali e formativi.

ANALISI DEI FONDI ACCANTONATI

Tenendo conto degli obblighi derivanti dal decreto legislativo 118/2011 nonché di quanto previsto del Regolamento di contabilità dell'Ente adottato e approvato con delibera n. 8 del 11/02/2020 si evidenziano i seguenti accantonamenti:

- accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità** anno 2023 pari ad € 8.036,00 sul capitolo 1635 missione 20 per il quale è stato fornito apposito prospetto di dettaglio in nota integrativa;

- accantonamento al **fondo di riserva**, così come previsto all'art. 20 del predetto regolamento, per € 31.790,78, allocato sulla missione 20 (fondi e accantonamenti) come previsto dal precitato art.20. Tale fondo ai sensi del D.Lgs 118/2011 dovrebbe essere suddiviso sui Fondi per spese obbligatorie, per spese imprevedute e per autorizzazioni di cassa ed inoltre l'ammontare complessivo dei fondi di riserva per spese obbligatorie e per spese imprevedute non può essere superiore al 3% e inferiore all'1% delle uscite correnti. Nulla viene specificato in nota integrativa sulla mancata istituzione dei singoli fondi così come previsti dall'art. 20;

- accantonamento al **fondo di garanzia debiti commerciali** allocato sulla missione 20 programma 3 per un importo di € 5.000,00 nel 2023 nessun accantonamento per gli anni 2023 e 2024. Si evidenzia che in nota integrativa l'Ente ha specificato i criteri per la formulazione degli stanziamenti riguardanti il fondo di garanzia debiti commerciali sottolineando la scelta di accantonare in via prudenziale la somma di cui sopra pur in presenza di un indicatore tempestività dei pagamenti negativo pari a -15.59 e ad un tempo medio ponderato di pagamenti negativo di -11 giorni che denotano comunque la capacità dell'Ente di effettuare i pagamenti entro 30 giorni. L'ente rappresenta che tale indice scaturisce da un disallineamento dei dati relativi ai pagamenti delle fatture dal 2015 al 2019 a seguito dell'attivazione del SIOPE;

- altro accantonamento si trova al capitolo 1633.0 fondo avanzo vincolato per emolumenti del personale ex eas per € 42.075,09 e al capitolo 1637.0 per il fondo restituzione finanziamenti borse di studio per € 35.200,00

- accantonamenti previsti all'art. 22 del regolamento di contabilità, più volte citato, per: **fondo TFR anno in corso** al capitolo 1212.0, **fondo rischi spese legali** al capitolo 1149.0, mentre per il **fondo per i rinnovi contrattuali in corso** non è stata accantonata alcuna somma ma nulla è stato rilevato sulla nota integrativa di accompagnamento.

L'ente con nota protocollo n. 4076/2023 del 05-09-2023 (su richiesta formulata da questo Collegio in data 30/08/2023) informa l'Organo di Controllo che *"In atto non sono presenti contenziosi che richiedono la costituzione di un fondo di accantonamento ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/2 punto 5.2 lett. h) approvato con D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."*

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono così costituite:

Spese Conto capitale		Previsione Definitive anno 2022	Variazioni	Previsione competenza 2023	Differenza %
Titolo II					
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		4.772.899,65 €	- 34.649,65 €	4.738.250,00 €	-1%
Totale spese Titolo II	Euro	4.772.899,65 €	- 34.649,65 €	4.738.250,00 €	-1%

Analisi spese in conto capitale:

- spese per acquisto di beni immobili di cui alla missione 1 per € 4.600.000;
- spese per sviluppo software e manutenzione evolutiva di cui alla missione 1 per € 10.750,00
- Le spese per investimenti di cui alla missione 4 per € 127.500,00 riguardano l'acquisto di beni, quali arredi vari per residenza universitaria, mobili per uffici e acquisto server, pc e periferiche, stampanti e scanner, macchine elettroniche oltre spese per acquisto e manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare e mobiliare.

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle principali poste in entrata e delle principali poste di spesa;
- i criteri per la formulazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità e la composizione del FCDE informazione contenuta nel relativo prospetto;
- l'elenco delle spese imprevedute finanziabili con il fondo di riserva;
- i criteri per la formulazione dell'elenco delle spese obbligatorie;
- i criteri per la formulazione degli stanziamenti riguardanti il fondo di garanzia debiti commerciali;
- il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e l'elenco analitico delle quote accantonate, vincolate e libere e relativo utilizzo;
- la disaggregazione delle spese del personale per missioni e programmi;
- gli equilibri di bilancio e triennali 2023/2025

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. 40145 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - Servizio 3 Vigilanza - U.O.B. 3.3 "Controllo Spesa Pubblica Enti Regionali", ha elaborato 15 schede allegate alla suindicata circolare al fine di agevolare la verifica dei vincoli della spesa, imposti per l'esercizio dell'anno 2023, anche agli Enti ed agli Organismi regionali. Invero, c'è da evidenziare che tali schede non erano state trasmesse dall'Ente in uno al bilancio di previsione e questo Collegio le ha richieste con pec del 18/08/2023 e risultano pervenute con PEC del 28/08/2023 con prot. 3513/2023 del 24/08/2023.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dunque verificato il rispetto dei vincoli di spesa ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia e, dopo aver richiesto gli opportuni chiarimenti nonché una relazione a supporto delle schede compilate, ha firmato per asseverazione quest'ultime sollecitando l'Ente a ottemperare alla scadenza di trasmissione prevista per il 31/08/2023.ù

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

(Rif. nota dell'Assessore dell'Istruzione e Formazione Professionale On.le Avv. Giralamo Turiano prot. n. 1811/gab del 16 dicembre 2022)

La nota dell'Assessore dell'Istruzione e Formazione Professionale On.le Avv. Girolamo Turano prot. n. 1811/gab del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto "Interventi ERSU a sostegno del diritto allo studio universitario" tra le altre cose (si rimanda al paragrafo "analisi preliminare" per una completa disamina delle indicazioni contenute nella stessa) recita: "I Bilanci degli ERSU dovranno essere preceduti da un documento programmatico in cui dovranno essere descritte puntualmente risorse vincolate e non e relative destinazioni in ragione degli obiettivi degli enti, primo fra tutti: il pagamento delle borse di studio al 100% degli aventi diritto ed il conseguente recupero della premialità del MUR."

Il Documento programmatico redatto dall'Ente (che costituisce l'allegato n. 11 al bilancio di previsione 2023-2025 e a cui si rimanda per una approfondita analisi) individua, così come richiesto dalla nota assessoriale, le risorse vincolate e non e le relative destinazioni in ragione degli obiettivi dell'ERSU di Enna. Tuttavia, entrando nel merito di quanto riportato nel documento programmatico, il raggiungimento del pagamento delle borse di studio al 100% degli aventi diritto (obiettivo primario della nota assessoriale) viene subordinato al trasferimento di ulteriori fondi da parte della Regione. In riferimento a quest'ultimi dalla lettura del documento programmatico si legge: "Con il presente bilancio preventivo il raggiungimento del 100% del finanziamento delle borse di studio 2023/2024 è subordinato al trasferimento di ulteriori fondi da parte della Regione per l'importo € 1.130.000,00 ed all'incasso delle previsioni di cui al PNRR per € 800.000,00." Inoltre, a pagina 3 della relazione al bilancio di previsione 2023 - 2025 si legge: "E' stato previsto, quale stanziamento, un ulteriore contributo straordinario PO FSE 2014-2020 che andrà a finanziare le borse di studio affinché si raggiunga l'obiettivo primario della erogazione della misura massima del 100% per l'anno accademico 2022/2023.

Il Collegio dei Revisori con PEC del 18/08/2023 ha richiesto un approfondimento sulle previsioni di entrata sopracitate. L'Ente ha adempiuto alle superiori richieste con nota protocollo n. 3513/2023 del 24-08-2023 e n. 4170/2023 del 06-09-2023 in cui sono state fornite a questo Organo di Controllo delle relazioni dettagliate (che vengono conservate agli atti) sulle motivazioni che hanno indotto l'ENTE ad indicare la possibilità di ottenimento dei sopracitati finanziamenti.

In particolare con la relazione a firma del Presidente Ing. Francesco Corsaro inviata con nota n.4170/2023 del 06-09-2023 vengono rappresentate a questo Organo di Controllo le scelte gestionali e di programmazione poste in essere dall'Ente. Nello specifico viene evidenziato quanto segue:

"Nell'ultimo documento programmatico (bilancio preventivo 2022) approvato sia dagli Organi dell'Ente che dal Dipartimento, l'ERSU di Enna ha destinato l'avanzo di amministrazione:

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

a) a finanziare l'erogazione delle borse di studio (non nella misura del 100%);

b) a finanziare, con stanziamento di €. 4.600.000,00, l'acquisto degli alloggi destinati ad incrementare la residenzialità universitaria.

Entrambi gli obiettivi sono da considerarsi strategici per gli Enti ERSU che hanno la mission di garantire il diritto allo studio"....

..il CDA dell'Ente, nel documento di programmazione per l'anno accademico 2023/2024, ha ritenuto di esternare agli Uffici un indirizzo che, non modificando gli equilibri di bilancio, mantenesse inalterati gli obiettivi programmatici dell'anno precedente (bilancio di Previsione 2022), confermando la destinazione dell'avanzo di amministrazione presunto, nel rispetto delle finalità dell'ENTE:

c) a finanziare l'erogazione delle borse di studio e non nella misura del 100%;

d) a finanziare, mantenendo inalterato il precedente stanziamento di €. 4.600.000,00, l'acquisto degli alloggi destinati ad incrementare la residenzialità universitaria.

Tale programmazione si ritiene che sia in linea anche con le attuali direttive regionali aventi lo scopo di implementare l'offerta di alloggi per gli Universitari...

...L'Organo di governo ritiene, quindi, che l'auspicata copertura delle borse di studio nella misura del 100% troverà le sue fonti di finanziamento, oltre dal FIS, al gettito della tassa regionale per il diritto allo studio e dall'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione, anche da altre fonti di finanziamento integrative:

- Risorse proprie delle regioni (oltre al gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio), pari ad almeno il 40% dell'assegnazione del Fondo, come auspicato nella nota assessoriale prot n. 1811/gab del 16/12/2022;

- premialità del FIS, il MUR dovrà erogare alla Regione Siciliana un maggior finanziamento vincolato all'erogazione delle borse di studio e ciò in conseguenza del raggiungimento, nell'A.A. 2022-2023 da parte di tutti gli E.E.R.R.S.U., del 100% dell'assegnazione delle borse di studio agli aventi diritto.

Tali ulteriori finanziamenti cautelativamente non sono stati inseriti tra le voci di entrata nel bilancio di previsione 2023-2025 in quanto non sono noti gli importi complessivi né il piano di riparto tra gli E.E.R.R.S.U. Siciliani. Quest'Organo di governo a consuntivo dei finanziamenti assegnati a questo ERSU al fine del raggiungimento dell'obiettivo prefissato dall'Assessore Regione all'Istruzione ritiene che, come accaduto per l'anno 2022/2023, potrà richiedere un finanziamento integrativo alla Regione Siciliana anche per l'anno 2023/2024.

Infine, la relazione del Presidente si conclude con il seguente impegno:

"Naturalmente, l'Organo di governo valuterà, in corso d'anno e prima dell'erogazione delle borse di studio, con eventuali apposite variazioni di bilancio, le politiche sociali attese per garantire il massimo beneficio agli studenti, sia in termini di alloggio che in termini di borse di studio, nel rispetto delle ulteriori direttive e interlocuzioni con il Dipartimento."

Si precisa, inoltre, che nel documento programmatico viene fornito un prospetto che indica l'equilibrio delle borse di studio 2023/2024 sulla base delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa. Il disavanzo tra le previsioni di entrata e le previsioni delle spese, che risulta pari a € 1.358.472,83, troverà copertura attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto che permetterà il raggiungimento del pagamento del 100% delle borse di studio.

Invero, questo Collegio rileva che sul capitolo di spesa 1435.0 "Borse di Studio" risulta una dotazione finanziaria insufficiente a garantire il pagamento delle borse di studio al 100% degli studenti idonei. Quest'ultimo obiettivo, dunque, verrà raggiunto attraverso la previsione di gettito derivante dai trasferimenti vincolati quali la tassa regionale al diritto allo studio ed al Fondo integrativo statale erogato dal MUR, dal PNRR. Tutto ciò risulterebbe in contrasto con la nota assessoriale nella parte in cui recita "eventuali avanzi di amministrazione, ammissibili solo in assenza di "studenti idonei non beneficiari di borsa di studio" potranno essere utilizzati dagli Enti per spese d'investimento". In altri termini gli avanzi di amministrazione dovranno essere prioritariamente utilizzati per il raggiungimento della copertura del 100% delle borse di studio indipendentemente dalla previsione di gettito derivante dai trasferimenti regionali.

Ciò rilevato risulta altresì fondamentale evidenziare quanto relazionato dal Presidente dell'ERSU riportato in nota integrativa (cui si rimanda) in merito all'applicazione della nota assessoriale: "Con la nota del 16 dicembre 2022 a firma dell'Assessore On.le Turano, pervenuta il 19.12.2022 con prot. n. 9093/2022....." il dipartimento ha raccomandato gli Enti strumentali per l'esercizio del diritto allo studio, nei limiti delle proprie risorse disponibili, di destinare una quota parte del contributo di funzionamento per il pagamento delle borse di studio sino all'eliminazione della figura dello studente idoneo non beneficiario. Si evidenzia che l'ERSU di Enna,

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dall'analisi del bilancio, non libera risorse dal contributo di funzionamento per il raggiungimento di quanto sperato, ma esclusivamente dall'avanzo di amministrazione presunto determinato in €. 6.349.598,87 e dove una quota di 4.600.000,00 era stata destinata già nell'esercizio finanziario 2022 ad investimento per acquisto di beni immobili. Ciò posto, considerando gli ulteriori vincoli e le ulteriori spese non ripetitive ma non riducibili pari a complessive €. 252.876,04, si è ritenuto di destinare alle borse di studio, al fine di incrementare la percentuale di pagamento, un avanzo di amministrazione pari ad €. 1.358.472,83. Pertanto, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Assessorato, riguardo le borse di studio per l'anno 2023/2024, si darà corso, oltre all'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione presunto, anche al gettito derivante dai trasferimenti vincolati quali la tassa regionale al diritto allo studio ed al Fondo integrativo statale erogato dal MUR, dal PNRR...Qualora nel corso del 2023 la Regione rispetti l'impegno di finanziare con risorse proprie pari almeno al 40% dell'assegnazione del Fondo (come previsto nella circolare), l'Ente provvederà, con una variazione di bilancio, a destinare le risorse che si libereranno dai vincoli di destinazione per migliorare la qualità dei servizi, anche ricettivi al fine di colmare le gravi carenze di alloggi e di residenze, a favore degli studenti, naturalmente anche attraverso il cofinanziamento di cui alla L.338/2000, qualora si dovessero riaprire i bandi.

Si rappresenta che, considerato che l'avanzo di amministrazione nell'ultimo biennio è stato eroso dalla sua destinazione al raggiungimento del 100% delle borse di studio, per gli anni avvenire, dal 2024/2025 in poi, solo con l'obiettivo della premialità da erogare con fondi a carico del MUR o della Regione si potrà mantenere la percentuale programmata per l'esercizio 2023/2024, e non con fondi propri.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, sebbene l'Ente non abbia ancora approvato il rendiconto 2022,

tenuto conto:

- del **Parere favorevole di regolarità tecnica** espresso dal Responsabile del procedimento Ing. Graziella Bonomo che si riporta di seguito: *"esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione ai principi espressi dal D.Lgs 118/2011, evidenzia che alcune scelte di merito espresse nella seduta del 28/06/2023 dal CDA sono state fatte sulla base di una interpretazione propria della nota assessoriale prot. n. 1811/gab del 16/12/2022."*
- del **Parere non favorevole di regolarità tecnica** espresso dal Direttore dell'Ente Dott. Filippo Fiammetta che si riporta di seguito: *"Il sottoscritto Direttore sulla Delibera di C.d.A. avente ad oggetto: Approvazione schema di Bilancio di previsione 2023-2025, esprime parere "Non Favorevole" sulla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa."*
- del **Parere non favorevole di regolarità contabile** espresso dal Direttore dell'Ente Filippo Fiammetta che si riporta di seguito: *"Il sottoscritto Direttore sulla Delibera di C.D.A. avente ad oggetto: Approvazione schema di Bilancio di previsione 2023-2025, esprime ai sensi del D.lgs 118/2011, parere NON FAVOREVOLE"*.
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- della nota dell'Assessore dell'Istruzione e Formazione Professionale On.le Avv. Girolamo Turano prot. n. 1811/gab del 16 dicembre 2022;
- che la nota prot. n. 1811/gab del 16 dicembre 2022 recita: **"Gli Organi politici e burocratici di ciascun ERSU nel redigere il prossimo Bilancio Previsionale dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni inserite nella presente nota/circolare....I Revisori dei Conti vigileranno sull'effettivo rispetto delle stesse indicazioni"**
- che l'Organo di Controllo dell'ERSU di Enna è nominato in rappresentanza dell'Assessorato per l'Istruzione e alla Formazione professionale e dell'Assessorato al Bilancio e, dunque, nella sua attività di vigilanza deve attenersi anche alle indicazioni emanate da quest'ultimi;

considerato che:

- il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, del regolamento di contabilità dell'ente, dei principi previsti dalle norme del D.Lgs.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- con le previsioni proposte risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON RILIEVO

Nello specifico l'Organo di controllo esprime Parere favorevole:
sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ASPETTI:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalle norme del D.lgs.n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Si raccomanda che:

- essendo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione solo una previsione di utilizzo, l'effettivo utilizzo inteso come impiego di risorse dello stesso deve essere subordinato all'approvazione del rendiconto 2022 in rispetto a quanto previsto dal D.lgs118/2011;
- pur apprezzando il criterio prudenziale adottato nell'istituzione del relativo fondo di garanzia debiti commerciali e pur consapevoli della correttezza del dato estrapolato dai propri applicativi si invita l'ente ad iscriversi alla relativa piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per caricare e aggiornare le informazioni utili al calcolo dell'indicatore sulla tempestività dei pagamenti;
- l'applicazione del principio di costruzione concomitante, e non di costruzione ex post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria, in modo da consentire l'integrazione e la coerenza tra le rivelazioni contabili di natura finanziaria e di natura economica, una maggiore tracciabilità delle informazioni nelle varie fasi di rappresentazione della manifestazione contabile in termini di competenza finanziaria, economica, e patrimoniale;

RILEVA LA SEGUENTE CRITICITÀ

relativamente alla mancata applicazione della nota dell'Assessore Regionale dell'Istruzione Formazione Professionale prot. n. 1811/gab del 16/12/2022 nella parte in cui recita che "eventuali avanzi di amministrazione, ammissibili solo in assenza di "studenti idonei non beneficiari di borsa di studio" potranno essere utilizzati dagli Enti per spese d'investimento". Questo collegio, infatti, rileva che "sul capitolo di spesa 1435.0 Borse di Studio risulta "una dotazione finanziaria insufficiente a garantire il pagamento delle borse di studio al 100% degli studenti idonei che si prevede di avere a chiusura dei termini di partecipazione al relativo Bando 2023-24".

Tuttavia, relativamente alla criticità rilevata questo Organo di Controllo evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- tale RILIEVO è strettamente legato alla rigorosa applicazione della suddetta nota assessoriale;
- la scelta del raggiungimento della copertura del 100% delle borse di studio, rappresenta una scelta di gestione e programmazione, sia pur nel rispetto delle indicazioni fornite dalla nota assessoriale;
- l'ENTE, a copertura del pagamento del 100% delle borse di studio, destina comunque una buona percentuale dell'avanzo di amministrazione presunto pari a € 1.358.472,83;
- i trasferimenti regionali avrebbero un vincolo di utilizzo e, pertanto, la quota non spesa (poiché coperta dall'avanzo di amministrazione dell'Ente) di quest'ultimi non andrebbe a rimpinguare parte dell'avanzo di amministrazione eventualmente utilizzato;

Per quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti, visti anche i ritardi dell'ENTE nell'approvazione sia del bilancio di previsione che del rendiconto 2022, non volendo arrecare ulteriori pregiudizi all'attività dell'ERSU di Enna e soprattutto ai fruitori dei servizi erogati, ritiene, con il presente giudizio, di dare mandato agli Uffici di portare avanti l'Iter di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 A CONDIZIONE che gli stessi si attivino affinché il Dipartimento Regionale dell'Istruzione APPROVI l'interpretazione data dal CDA dell'ENTE sull'applicazione della nota dell'Assessore Regionale dell'Istruzione Formazione Professionale prot. n. 1811/gab del 16/12/2022.

Enna li, 07/09/2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Silvestro Saladdino

Dott.ssa Maria Maddalena La Placa

Dott. Giuseppe Antonino Provenzano

(Presidente)

(Componente effettivo)

(Componente effettivo)

